

LEGGE EDILIZIA In consultazione la revisione della normativa cantonale - Diverse le novità in arrivo

Casette per attrezzi senza più licenza

La riforma prevede di digitalizzare le procedure: in questo modo si risparmieranno diversi giorni nell'iter per ottenere il via libera per le costruzioni. Anche per le piccole piscine e le pensiline per le bici basterà una notifica.

di NICOLA MAZZI

Era attesa da molto tempo ed è arrivata negli scorsi giorni. La revisione totale della Legge edilizia, messa in consultazione fino al 28 febbraio, prevede diverse e importanti novità.

L'obiettivo è chiaro: abbreviare i tempi amministrativi della procedura di rilascio del permesso di costruzione e semplificare la gestione interna e l'iter della procedura. Le lungaggini burocratiche provocano, infatti, malcontento tra la popolazione di cui hanno testimoniato diversi atti parlamentari inoltrati dai deputati. Basti pensare che il tempo medio per il Cantone nell'evadere le 4mila domande di costruzione è di 36 giorni per le zone edificate e di 44 per gli oggetti fuori zona. A questi occorre aggiungere i 30 giorni di tempo impiegati dal Municipio per emanare la propria decisione e altri giorni per la trasmissione degli atti. In totale si stima un tempo di 80 giorni per conseguire la licenza edilizia in zona edificabile e 90 fuori zona (per casi complessi si può arrivare addirittura a 140-150 giorni). Troppo.

Come fare allora? Il Dipartimento del territorio propone di avvalersi dell'informatica in modo sistematico. Anzitutto la domanda di costruzione va presentata dal progettista in forma elettronica attraverso il sistema cantonale di gestione informatica delle procedure edilizie (GIPE). A cui vanno aggiunte due copie (oggi sono cinque) su carta. A valere sarà comunque la trasmissione elettronica. Un modo per favorire anche lo scambio di richieste e informazioni tra progettista e autorità. Inoltre chi ha inoltrato la



domanda potrà, in ogni momento, conoscere l'evolversi della procedura e sapere in quale ufficio si trova. Anche i passi successivi (la decisione finale e la comunicazione di inizio lavori da trasmettere al Municipio) saranno fatti via web.

Così facendo la durata totale della procedura potrà scendere - si stima - a 65 giorni per i dossier normali e a 95 giorni per quelli più complessi.

Questo è un primo importante cambiamento. Ma non è il solo. Infatti oggi ogni piccolo intervento richiede una licenza edilizia. Le eccezioni sono davvero poche. La riforma propone di ampliarle. Per esempio chiede che le piccole costruzioni (max 10 mq e con un'altezza di 2,5 m) come le legnaie, le casette da giardino o le pensiline per le bici, siano esentate. Così come lo siano i piccoli accessori come le piscine non ri-

scaldate fino a 15 mq e riscaldate fino a 8 mq, pergole e superfici pavimentate fino a 15 mq, caminetti da giardino e grill familiari. In questi casi basterà un annuncio al Municipio prima dell'inizio dei lavori, in modo che l'autorità possa essere informata degli interventi.

In questo modo si alleggerisce il carico di lavoro per le autorità (comunale e cantonale) e soprattutto si velocizza l'iter ai proprietari.



Tra le altre modifiche segnaliamo una riduzione da 15 a 10 giorni per la decisione del Municipio sulla domanda di costruzione dopo aver ricevuto l'avviso dal Cantone. Inoltre la revisione propone - in caso di ricorso - di saltare un grado di giudizio (il Consiglio di Stato) per arrivare subito al Tribunale cantonale amministrativo. Ma in questo caso l'Alta Corte dovrebbe essere potenziata per permettere di avere una sentenza entro un anno dalla decisione del Municipio. Un terzo cambiamento riguarda la possibilità di svolgere una procedura in due fasi. Si potrà così scegliere di inoltrare una domanda di costruzione limitata agli aspetti principali del progetto e solo in un secondo tempo i dettagli dello stesso. In questo modo ci si può portare avanti, per esempio, con la fattibilità giuridica di una costruzione e reperire i finanziamenti necessari, sulla base della licenza di prima fase.

Le piccole costruzioni (massimo 10 metri quadrati per un'altezza di 2,5 metri) saranno esentate dalla richiesta di una licenza edilizia.

premiati i migliori



Tiro di chiusura per l'Associazione tiratori collezionisti d'armi

Sabato 16 dicembre, si è conclusa a Mairano l'attività 2017 dell'Associazione Ticinese Tiratori Collezionisti d'Armi. Il presidente Riccardo Beretta ha premiato i collezionisti che hanno sparato il "Tiro del Panettone 2017". Sul podio sono stati acclamati Mirko Tantarini di Morbio Inferiore p. 95, Stefano Fedele di Morcote p. 90 e la signora Sigrid Giussani di Coldrerio p. 88, risultati i migliori tra i 22 partecipanti a questa gara di fine stagione.

Grande successo di pubblico nella prima settimana

I "Frontaliers" battono l'ultimo Star Wars

Capace di doppiare al botteghino la corazzata hollywoodiana "Guerre Stellari", il primo vero film di Busseghi e Bernasconi ha totalizzato in pochi giorni 7.624 spettatori in Ticino. Per intenderci, la migliore uscita al cinema in Ticino del 2017 prima di Cattivissimo Me 3, It e Star Wars Gli ultimi Jedi, Fast & Furious 8, eccetera. Basti pensare che l'ultimo Guerre Stellari si è fermato a 3.075 nella settimana dal 20 al 26 dicembre. Chi ha visto il film lo consiglia ad amici e parenti, così che chi non l'ha ancora visto sente l'impulso di scoprire che in sala si ride. "Frontaliers Disaster" è

stato giudicato dalla specifica Commissione cantonale adatto a tutti, senza divieti di età. Ognuno trova la chiave per divertirsi: dai bambini, anche molto piccoli, ai genitori; dai nonni ai giovani che cercano continuamente nuove proposte. I Frontaliers RSI hanno avuto il coraggio, grazie al supporto dei privati Morandini Film Distribution (distributore del film) e Inmagine SA Mendrisio di Alberto Meroni (produttore e regista), di lasciare lo sketch breve per lanciarsi in un'avventura, il film lungo, che permette allo spettatore di, sì, ritrovare la relazione complicata



tra il frontaliere italiano Busseghi e la Guardia di confine svizzera Bernasconi, ma anche di vedere per la prima volta i protagonisti sotto una luce nuova, una vera storia. "Frontaliers Disaster" è soprattutto un traguardo realizzato a chilometro zero. Le riprese sono state effettuate tutte nella Svizzera italiana.

I PROGETTI DELL'ASSOCIAZIONE CHE SI OCCUPA DI DISOCCUPATI

Ticino&Lavoro, bene il 2017 e nel 2018 si punterà sul web

Il 2017 è stato un anno molto intenso dal punto di vista progettuale. Grazie agli sponsor e al Crowdfunding, in collaborazione con progettiamo.ch, l'Associazione Ticino&Lavoro è riuscita a raccogliere i fondi necessari alla realizzazione del nuovo sito internet e alla nuova App che verranno presentati entro febbraio del prossimo anno. Un passo importante che permette di ampliare i servizi gratuiti in favore dei disoccupati ticinesi. Nel corso del corrente anno,

visti i precedenti successi, l'associazione ha nuovamente riproposto i corsi gratuiti per facilitare alla compilazione delle imposte. Sull'arco delle tre serate 60 partecipanti hanno avuto modo di confrontarsi con 3 esperti del settore.

Da notare che la pagina Facebook di Ticino&Lavoro conta a oggi: 11.200 iscritti.

Questi gli obiettivi del prossimo anno: apertura e presentazione nuovo sito internet: www.ticinoelavoro.ch; presenta-



zione nuova App di Ticino&Lavoro e riconferma dei corsi gratuiti sulle tassazioni e promozione di nuovi corsi legati al mondo del lavoro.

INIZIATIVA BADASCI

"Esonerati dalla tassa di soggiorno"

Fabio Badasci ritiene necessaria una modifica della Legge sul turismo. E questo per premiare «i tanti proprietari di case secondarie che con impegno e fatica gestiscono il nostro territorio». Per farlo ha presentato un'iniziativa elaborata. Una proposta con la quale si chiede l'esonero dell'obbligo del pagamento forfettario della tassa di soggiorno per posto letto a favore di chi possiede una casa di vacanza ma decide di non metterla a disposizione per scopi turistici.

NOTIZIE IN BREVE

Ticino by Night&Day ha premiato le più belle

Nei giorni scorsi ha avuto luogo la finale della quindicesima edizione del concorso di bellezza promosso dal bimestrale del divertimento e tempo libero Ticino by Night and Day (che compie 18 anni di vita) e dedicato alle aspiranti miss della Svizzera italiana e regione insubrica alte da 168 cm. L'incoronazione della più bella, Alessia Quarta di Locarno, ha avuto luogo al Ristorante Federale in Piazza della Riforma a Lugano. A seguire miss Fotogenia Désirée Carvelli di Bellinzona e miss simpatia, Charlotte Bonetti di Ascona.